



DECRETO DEL PRESIDENTE N. 51 DEL 23/03/2021

OGGETTO

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E L'IMPRESA FVPOLO SRL PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE ENZA TRA SAN POLO D'ENZA (RE) E TRAVERSETOLO (PR).

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- in data 10/03/2020 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra la Provincia di Reggio Emilia e la Provincia di Parma, ai sensi del Decreto 1/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, concernente la messa in sicurezza dei ponti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza nel bacino del Po, riguardante gli interventi su manufatti posti al confine tra la Provincia di Reggio Emilia e la Provincia di Parma, di seguito elencati:
 - PONTE SUL TORRENTE ENZA TRA MONTECCHIO (RE) E MONTECHIARUGOLO (PR) – CUP D77H20000170001;
 - PONTE SUL TORRENTE ENZA TRA SAN POLO D'ENZA (RE) E TRAVERSETOLO (PR) – CUP C17H20000260001;
- l'articolo 1, comma 891 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 prevede quanto segue:
"Per la messa in sicurezza dei ponti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza nel bacino del Po, è istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo da ripartire, con una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è disposta l'assegnazione delle risorse a favore delle città metropolitane e delle province territorialmente competenti e dell'ANAS Spa, in relazione alla rispettiva competenza quali soggetti attuatori, sulla base di un piano che classifichi i progetti presentati secondo criteri di priorità legati al miglioramento della sicurezza, al traffico interessato e alla popolazione servita. I soggetti attuatori certificano l'avvenuta realizzazione degli investimenti di cui al presente comma entro l'anno successivo a quello di utilizzazione dei fondi, mediante presentazione di apposito rendiconto al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sulla base delle risultanze del monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229";
- in attuazione al suddetto articolo 1, comma 891 della legge di bilancio 2019, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha attivato nel febbraio del 2019 un percorso ricognitivo sul fabbisogno per la messa in sicurezza dei ponti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza nel bacino del Po;
- in tale percorso le esigenze riferite alle strade provinciali dell'area territoriale del bacino del Po sono state raccolte dall'Unione delle Province d'Italia, e trasmesse al Ministero sotto forma di elenchi degli interventi, con la stima dei costi da finanziare con le risorse di cui alla citata legge n. 145 del 2018 e sono stati, altresì, indicati i dati tecnici relativi al degrado sia di natura strutturale che non strutturale, al traffico interessato e alla popolazione servita;
- l'istruttoria effettuata dal ministero, ai fini della predisposizione del piano di cui all'art.1,

comma 891, della citata legge n. 145 del 2018, ha portato a classificare i progetti presentati, secondo criteri di priorità legati al miglioramento della sicurezza, al traffico interessato e alla popolazione servita, tra quelli contrassegnati con priorità "alta" dal soggetto gestore;

- tale attività istruttoria ha contribuito alla stesura, previa intesa in sede di Conferenza unificata, del testo del Decreto n.1 del 3 gennaio 2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, scaricabile dal sito del Ministero Infrastrutture, relativo al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza dei ponti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti nel bacino del Po, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 febbraio 2020 ed in fase di pubblicazione;
- il suddetto decreto approva il Piano di classificazione dei progetti (Allegato 1), ed assegna le risorse autorizzate dall'articolo 1, comma 891, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per le finalità ivi previste, pari a 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023, agli Enti gestori delle infrastrutture, quali soggetti attuatori degli interventi, negli importi annui indicati nel Piano delle assegnazioni (Allegato 2);
- nell'ambito del sopra citato Piano delle assegnazioni risultano finanziati i seguenti due interventi di messa in sicurezza di ponti attraversanti il torrente Enza, posti al confine tra la Provincia di Reggio Emilia e la Provincia di Parma:
 - Manutenzione straordinaria del ponte tra Montecchio e Montechiarugolo, per € 1.000.000 (intervento 7 dell'allegato 2);
 - Manutenzione straordinaria del ponte tra San Polo d'Enza e Traversetolo per € 1.300.000 (intervento 27 dell'allegato 2);
- le precitate opere ricadono nella competenza di 2 Province e si è resa necessaria, come prevede il decreto ministeriale al comma 3 dell'art. 1, la sottoscrizione di un protocollo d'intesa nel quale vengano formalizzati i rispettivi impegni e obblighi, tra i quali l'individuazione del soggetto attuatore, beneficiario del finanziamento concesso;
- detto protocollo prevede la Provincia di Reggio Emilia come soggetto attuatore-stazione appaltante per la Manutenzione straordinaria del ponte tra San Polo e Traversetolo per € 1.300.000 (intervento 27 dell'allegato 2);
- ai sensi del suddetto protocollo, per quanto riguarda la Manutenzione straordinaria del ponte tra San Polo d'Enza e Traversetolo per € 1.300.000 (intervento 27 dell'allegato 2), la Provincia di Reggio Emilia si fa carico di:
 - individuare la figura del Responsabile del procedimento tra i propri dipendenti con adeguato profilo;
 - sviluppare le fasi progettuali direttamente o mediante incarico, con la documentazione necessaria e sufficiente per ottenere le autorizzazioni di legge e consentire l'avvio del procedimento di scelta dell'esecutore;
 - addivenire agli eventuali accordi bonari con i proprietari dei fondi per le aree di cantiere che si rendessero necessarie;
 - approvare il progetto ai vari livelli di elaborazione e adottare la determinazione a contrattare;

- svolgere le funzioni di esecuzione gara, aggiudicazione e contrattualizzazione cioè in sostanza di stazione appaltante;
 - svolgere le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase progettuale ed in fase esecutiva, la direzione lavori, la contabilità, il collaudo statico ed il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera;
 - affidare ogni altro servizio tecnico occorrente alla esecuzione delle opere;
 - liquidare gli stati di avanzamento e le contabilità finali comprensive dei certificati di regolare esecuzione;
 - liquidare ogni altra spesa connessa alla esecuzione/progettazione prevista nel quadro economico dei lavori;
- ai sensi del suddetto protocollo, per quanto riguarda la Manutenzione straordinaria del ponte tra San Polo d'Enza e Traversetolo per € 1.300.000 (intervento 27 dell'allegato 2), la Provincia di Parma si impegna a:
- approvare il progetto redatto dalla Provincia di Reggio Emilia;
 - collaborare, in caso di disponibilità del personale tecnico dipendente della Provincia, in fase esecutiva, nell'assumere incarichi di direzione lavori, contabilità, collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera, che saranno compensati con l'incentivo previsto dall'art. 113 di cui al D.Lgs. n. 50/2016, con le modalità stabilite dal regolamento dell'ente della Stazione Appaltante;
 - dare la più ampia collaborazione alla Provincia di Reggio Emilia, adottando, ogni qualvolta se ne presentasse la necessità e senza onere alcuno, atti, provvedimenti, autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, affinché gli interventi possano regolarmente iniziare e concludersi nel più breve tempo possibile;

Premesso inoltre che:

- la società "FVPOLO S.R.L." ha sviluppato la progettazione definitiva dell'opera denominata "Impianto idroelettrico "San Polo", in comune di San Polo d'Enza (RE)", che prevede anche la costruzione di opere di difesa del torrente Enza a valle del ponte tra San Polo e Traversetolo;
- detto progetto è stato oggetto di VIA regionale positiva (Deliberazione della Giunta Regionale n. 159 del 15/02/2016 "Valutazione di Impatto Ambientale del progetto denominato "impianto idroelettrico San Polo in comune di San Polo d'Enza (RE)" proposto da FVpolo S.r.l. - presa d'atto delle Determinazioni della Conferenza di Servizi (titolo III della LR 18 maggio1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni). " pubblicata sul BURER n. 63 del 09/03/2016;
- per ragioni tecniche legate al cambio degli incentivi la società non è al momento in grado di realizzare le opere di difesa del Torrente Enza di cui al suddetto progetto;
- la Provincia di Reggio Emilia, visionato il progetto in questione, lo ritiene idoneo a costituire la base per sviluppare le successive fasi progettuali relative alle opere di difesa dell'alveo, in funzione della messa in sicurezza del ponte in questione;
- la società "FVPOLO S.R.L." è disponibile a cedere alla Provincia il progetto in

questione, relativamente alla parte delle opere di difesa dell'alveo del torrente;

- la società "FVPOLO S.R.L." ha interesse a vedere realizzate le opere di difesa del torrente, potendo in tal modo sfruttarle per la captazione della risorsa idrica ed il suo utilizzo ai fini idroelettrici;

Considerato che, tutto ciò premesso, si rende necessaria la stipula di un'apposita convenzione, al fine di regolare tra le parti i rapporti per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza del ponte in argomento, che prevedono, tra l'altro la cessione gratuita da parte della società FVPOLO s.r.l., del progetto delle opere di difesa del torrente Enza in località San Polo d'Enza, a valle del ponte in parola;

Ritenuto di approvare lo schema di Convenzione tra la Provincia e la società FVPOLO S.R.L., allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che indica come organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Visti i pareri favorevolmente espressi dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia e dal Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del presente atto;

D E C R E T A

- di approvare lo schema di Convenzione tra la Provincia e la società "FVPOLO S.R.L.", allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza del ponte sul torrente Enza tra San Polo d'Enza (RE) e Traversetolo (PR);
- di delegare l'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, alla sottoscrizione della convenzione in parola, con la facoltà di apportare le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione della stessa;
- di dare atto che:
 - non sono previsti oneri a carico della Provincia;
 - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto.

ALLEGATI:

- Schema di convenzione;
- Planimetria con indicazione delle aree interessate dal progetto;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 23/03/2021

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE ENZA TRA SAN POLO D'ENZA (RE) E TRAVERSETOLO (PR)

TRA

La PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, nella persona del legale rappresentante o suo delegato....., nato a il, C.F. e domiciliato per la carica a Reggio Emilia in Corso Garibaldi n. 59, di seguito "Provincia";

E

L'Impresa "FVPOLO S.R.L.", con sede legale in Reggio Emilia, Via Emilia San Pietro 1, avente codice fiscale e Partita IVA 02486790351 REA: RE-285810, PEC: fvpolo@pec.it; nella persona del suo legale rappresentante Sig. Davorin GREGORI, nato a San Dorligo della Valle Dolina (TS) il 10/2/1960

Premesso che:

- in data 10/03/2020 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra la Provincia di Reggio Emilia e la Provincia di Parma, ai sensi del Decreto 1/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, concernente la messa in sicurezza dei ponti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza nel bacino del Po, riguardante gli interventi su manufatti posti al confine tra la Provincia di Reggio Emilia e la Provincia di Parma, di seguito elencati:
 - PONTE SUL TORRENTE ENZA TRA MONTECCHIO (RE) E MONTECHIARUGOLO (PR) – CUP D77H20000170001;
 - PONTE SUL TORRENTE ENZA TRA SAN POLO D'ENZA (RE) E TRAVERSETOLO (PR) – CUP C17H20000260001;
- l'articolo 1, comma 891 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 prevede quanto segue: "Per la messa in sicurezza dei ponti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza nel bacino del Po, è istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo da ripartire, con una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è disposta l'assegnazione delle risorse a favore delle città metropolitane e delle province territorialmente competenti e dell'ANAS Spa, in relazione alla rispettiva competenza quali soggetti attuatori, sulla base di un piano che classifichi i progetti presentati secondo criteri di priorità legati al miglioramento della sicurezza, al traffico interessato e alla popolazione servita. I soggetti attuatori certificano l'avvenuta realizzazione degli investimenti di cui al presente comma entro l'anno successivo a quello di utilizzazione dei fondi, mediante presentazione di apposito rendiconto al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sulla base delle risultanze del monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229";

- in attuazione al suddetto articolo 1, comma 891 della legge di bilancio 2019, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha attivato nel febbraio del 2019 un percorso ricognitivo sul fabbisogno per la messa in sicurezza dei ponti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza nel bacino del Po;
- in tale percorso le esigenze riferite alle strade provinciali dell'area territoriale del bacino del Po sono state raccolte dall'Unione delle Province d'Italia, e trasmesse al Ministero sotto forma di elenchi degli interventi, con la stima dei costi da finanziare con le risorse di cui alla citata legge n. 145 del 2018 e sono stati, altresì, indicati i dati tecnici relativi al degrado sia di natura strutturale che non strutturale, al traffico interessato e alla popolazione servita;
- l'istruttoria effettuata dal ministero, ai fini della predisposizione del piano di cui all'art.1, comma 891, della citata legge n. 145 del 2018, ha portato a classificare i progetti presentati, secondo criteri di priorità legati al miglioramento della sicurezza, al traffico interessato e alla popolazione servita, tra quelli contrassegnati con priorità "alta" dal soggetto gestore;
- tale attività istruttoria ha contribuito alla stesura, previa intesa in sede di Conferenza unificata, del testo del Decreto n.1 del 3 gennaio 2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, scaricabile dal sito del Ministero Infrastrutture, relativo al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza dei ponti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti nel bacino del Po, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 febbraio 2020 ed in fase di pubblicazione;
- il suddetto decreto approva il Piano di classificazione dei progetti (Allegato 1), ed assegna le risorse autorizzate dall'articolo 1, comma 891, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per le finalità ivi previste, pari a 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023, agli Enti gestori delle infrastrutture, quali soggetti attuatori degli interventi, negli importi annui indicati nel Piano delle assegnazioni (Allegato 2);
- nell'ambito del sopra citato Piano delle assegnazioni risultano finanziati i seguenti due interventi di messa in sicurezza di ponti attraversanti il torrente Enza, posti al confine tra la Provincia di Reggio Emilia e la Provincia di Parma:
 - Manutenzione straordinaria del ponte tra Montecchio e Montechiarugolo, per € 1.000.000 (intervento 7 dell'allegato 2);
 - Manutenzione straordinaria del ponte tra San Polo d'Enza e Traversetolo per € 1.300.000 (intervento 27 dell'allegato 2);
- le precitate opere ricadono nella competenza di 2 Province e si è resa necessaria, come prevede il decreto ministeriale al comma 3 dell'art. 1, la sottoscrizione di un protocollo d'intesa nel quale vengano formalizzati i rispettivi impegni e obblighi, tra i quali l'individuazione del soggetto attuatore, beneficiario del finanziamento concesso;
- detto protocollo prevede la Provincia di Reggio Emilia come soggetto attuatore-stazione appaltante per la Manutenzione straordinaria del ponte tra San Polo e Traversetolo per € 1.300.000 (intervento 27 dell'allegato 2);

- ai sensi del suddetto protocollo, per quanto riguarda la Manutenzione straordinaria del ponte tra San Polo d'Enza e Traversetolo per € 1.300.000 (intervento 27 dell'allegato 2), la Provincia di Reggio Emilia si fa carico di:
 - individuare la figura del Responsabile del procedimento tra i propri dipendenti con adeguato profilo;
 - sviluppare le fasi progettuali direttamente o mediante incarico, con la documentazione necessaria e sufficiente per ottenere le autorizzazioni di legge e consentire l'avvio del procedimento di scelta dell'esecutore;
 - addivenire agli eventuali accordi bonari con i proprietari dei fondi per le aree di cantiere che si rendessero necessarie;
 - approvare il progetto ai vari livelli di elaborazione e adottare la determinazione a contrattare;
 - svolgere le funzioni di esecuzione gara, aggiudicazione e contrattualizzazione cioè in sostanza di stazione appaltante;
 - svolgere le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase progettuale ed in fase esecutiva, la direzione lavori, la contabilità, il collaudo statico ed il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera;
 - affidare ogni altro servizio tecnico occorrente alla esecuzione delle opere;
 - liquidare gli stati di avanzamento e le contabilità finali comprensive dei certificati di regolare esecuzione;
 - liquidare ogni altra spesa connessa alla esecuzione/progettazione prevista nel quadro economico dei lavori;

- ai sensi del suddetto protocollo, per quanto riguarda la Manutenzione straordinaria del ponte tra San Polo d'Enza e Traversetolo per € 1.300.000 (intervento 27 dell'allegato 2), la Provincia di Parma si impegna a:
 - approvare il progetto redatto dalla Provincia di Reggio Emilia;
 - collaborare, in caso di disponibilità del personale tecnico dipendente della Provincia, in fase esecutiva, nell'assumere incarichi di direzione lavori, contabilità, collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera, che saranno compensati con l'incentivo previsto dall'art. 113 di cui al D.Lgs. n. 50/2016, con le modalità stabilite dal regolamento dell'ente della Stazione Appaltante;
 - dare la più ampia collaborazione alla Provincia di Reggio Emilia, adottando, ogni qualvolta se ne presentasse la necessità e senza onere alcuno, atti, provvedimenti, autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, affinché gli interventi possano regolarmente iniziare e concludersi nel più breve tempo possibile;

Premesso inoltre che:

- la società "FVPOLO S.R.L." ha sviluppato la progettazione definitiva dell'opera denominata denominato "Impianto idroelettrico "San Polo", in comune di San Polo d'Enza (RE)", che prevede anche la costruzione di opere di difesa del torrente Enza a valle del ponte tra San Polo e Traversetolo;

- detto progetto è stato oggetto di VIA regionale positiva (Deliberazione della Giunta Regionale n. 159 del 15/02/2016 "Valutazione di Impatto Ambientale del progetto denominato "impianto idroelettrico San Polo in comune di San Polo d'Enza (RE)" proposto da FVpolo S.r.l. - presa d'atto delle Determinazioni della Conferenza di Servizi (titolo III della LR 18 maggio1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni). " pubblicata sul BURER n. 63 del 09/03/2016;

- all'inizio dei lavori dovrà essere messo in sicurezza il ponte stradale, la cui briglia risulta essere molto ammalorata a causa dell'azione erosiva del fiume Enza e dovranno pertanto essere realizzate opere di difesa finalizzate alla protezione del manufatto;
- tali opere erano state condivise anche con le Province di Reggio Emilia e Parma nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi sopra citata;
- per ragioni tecniche legate al cambio degli incentivi la società non è al momento in grado di realizzare le opere di difesa del Torrente Enza di cui al suddetto progetto;
- la Provincia di Reggio Emilia, visionato il progetto in questione, lo ritiene idoneo a costituire la base per sviluppare le successive fasi progettuali relative alle opere di difesa dell'alveo, in funzione della messa in sicurezza del ponte in questione;
- la società "FVPOLO S.R.L." è disponibile a cedere alla Provincia il progetto in questione, relativamente alla parte delle opere di difesa dell'alveo del torrente, funzionali alla messa in sicurezza del ponte;
- la società "FVPOLO S.R.L." ha interesse a vedere realizzate le opere di difesa del torrente, potendo in tal modo sfruttarle per la captazione della risorsa idrica ed il suo utilizzo ai fini idroelettrici,
- visto che la VIA di cui alla D.G.R. n. 159 del 15/02/2016 pubblicata sul Burert n. 63 del 09/03/2016 era in scadenza e ne è stata richiesta la proroga che è in corso di istruttoria presso il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1

Le premesse formano parte integrante del presente accordo

ART. 2

La società "FVPOLO S.R.L." cede gratuitamente alla Provincia di Reggio Emilia il progetto delle opere di difesa del torrente Enza in località San Polo d'Enza, a valle del ponte, (progetto sviluppato dall'Ing. Alberto Bizzarri, che è stato oggetto di VIA regionale positiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 159 del 15/02/2016 "Valutazione di Impatto Ambientale del progetto denominato "impianto idroelettrico San Polo in comune di San Polo d'Enza (RE)" proposto da FVpolo S.r.l. - presa d'atto delle Determinazioni della Conferenza di Servizi (titolo III della LR 18 maggio1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni). " pubblicata sul BURER n. 63 del 09/03/2016 e si impegna ad agevolare la Provincia nell'ottenere la volturazione a proprio favore dei titoli necessari alla realizzazione delle opere.

ART.3

La Provincia si impegna a sviluppare le successive fasi della progettazione, ad acquisire i pareri e le autorizzazioni necessarie e a realizzare a sua cura e spese – compatibilmente con le risorse rese disponibili dal Ministero per la messa in sicurezza del ponte – le opere di difesa dell'alveo funzionali ad assicurare la stabilità dello stesso manufatto.

La Provincia si impegna altresì – tanto in fase di progettazione, quanto in fase di esecuzione – a tenere conto della necessità della società di captare la risorsa idrica in corrispondenza delle opere di difesa dell'alveo fluviale; a tal fine si impegna a rilasciare alla soc. "FVPOLO S.R.L." tutti i permessi e nulla osta necessari per le opere di captazione, a condizione che non interferiscano sulla funzionalità delle opere di difesa dell'alveo e non comportino un aggravio di costo per le stesse.

ART.4

Elenco degli elaborati oggetto del presente accordo, da fornire in formato editabile:

ELABORATI GRAFICI

A 01 Sovrapposizione a IGM, CTR e ortofoto

A 02 Rilievo plano-altimetrico

P 01 Planimetria di progetto

P 02a Pianta e sezioni longitudinali

P 02b Pianta e sezioni trasversali

P 03 Scarico centrale: planimetria e sezioni

P 04 Soglia di controllo: planimetria e sezioni

P 05 Interventi di stabilizzazione traversa esistente: planimetria e sezioni

P 06 Scala di risalita ittiofauna: piante e sezioni

P 07 Risoluzione interferenza con reti fognarie Iren

P 08 Profili idraulici longitudinali torrente Enza

ELABORATI DESCRITTIVI

R 01 Relazione generale

R 02 Relazione di dismissione e reinserimento ambientale

R 03 Relazione geologico-sismica

R 04 Relazione idrologica e idraulica

R 05 Relazione preliminare sulle strutture

R 07 Piano di Utilizzo – Terre e rocce da scavo

R 08 Relazione sulle interferenze

R 09 Relazione di cantierizzazione

R 10 Disciplinare descrittivo prestazionale degli elementi tecnici

R 11 Doc prime indicazioni e disposizione per la stesura dei piani di sicurezza

R 12 Computo metrico estimativo

R 13 Quadro economico di spesa

R 14 Documento fotografico

R 15 Documento previsionale di impatto acustico

R 16 Studio di impatto ambientale

R 17 Relazione paesaggistica

R 18 Sintesi non tecnica

R 19 Relazione ittiologica

PIANO PARTICELLARE

S 01 Sovrapposizione a planimetria catastale: occupazione permanente e temporanea

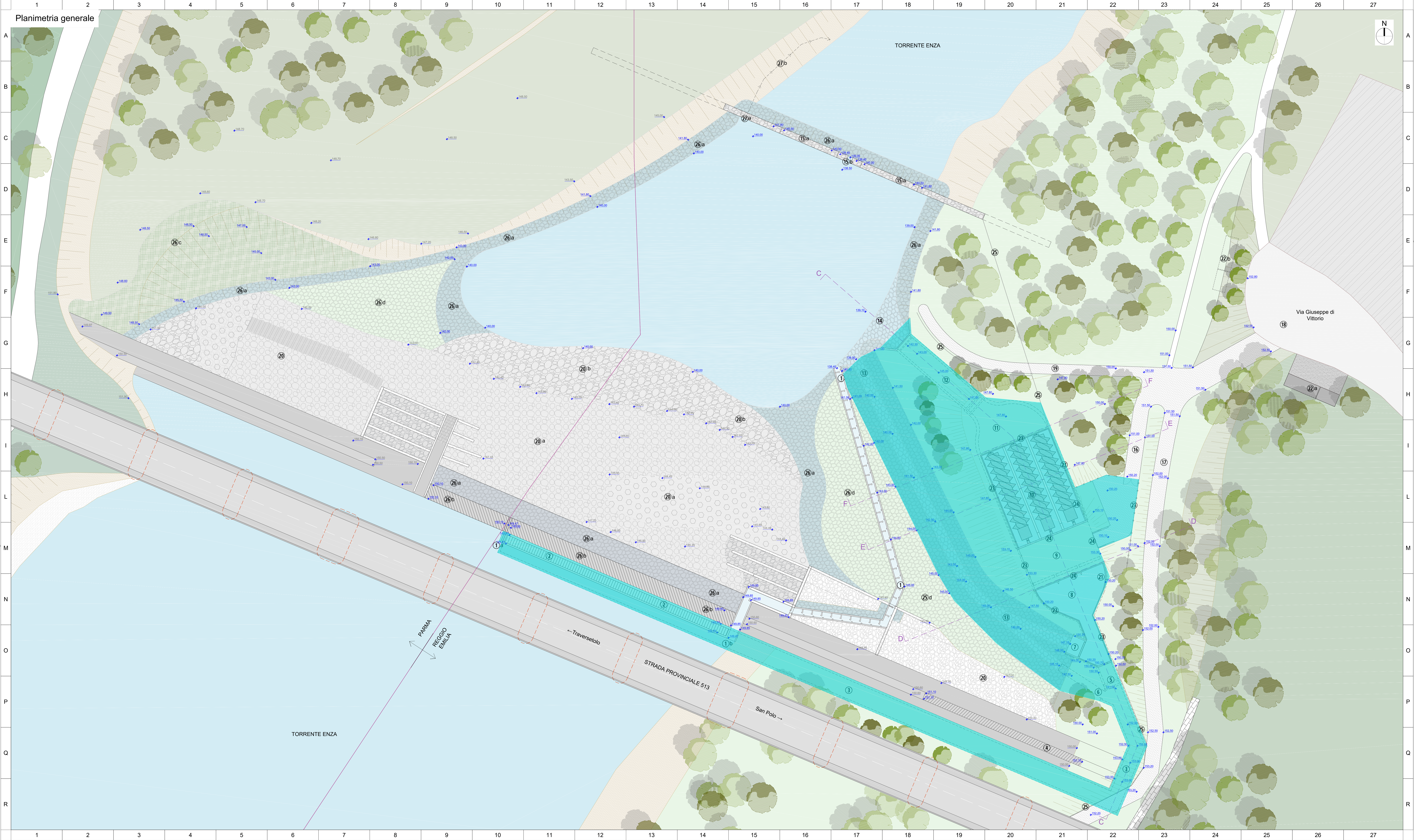
S 02 Piano Particellare Occupazione aree demaniali: analisi dimensionale dei manufatti – piante e sezioni

Letto e digitalmente sottoscritto da:

Per la Provincia di Reggio Emilia: f.to

Per l'impresa: f.to

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005.



LEGENDA	
1a	Canaletta riflesso DMV
1b	Scala risalita tifofauna
2	Griglia di presa impianto
3	Canale di adduzione interrato
4	Regolarizzazione coronamento ala destra traversa esistente
5	Paratoia di regolazione e chiusura automatica
6	Scarico di fondo con paratoia manuale ad azionamento meccanico
7	Scarico emergenza con paratoia automatica a ventola
8	Vasca di carico impianto
9	Locale di servizio interrato per quadri elettrici, generatori, trasformatore e paratoie automatiche di macchina
10	Scivoli interrati con turbine a codice
11	Vasca interrata di scarico
12	Canale interrato di scarico
13	Canale esistente
14	Scarico impianto
16	Viabilità accesso centrale
17	Sistemazione pista ciclo-pedonale esistente
18	Piazzale esistente (Via Giuseppe di Vittorio)
19	Pista accesso torrente
20a	Traversa esistente
20b	Scivolo in massi ciclopici cementati esistente
21	Predisposizione luce per alimentazione rete canali del consorzio di bonifica di Barco e Bibbiano
22a	Cabina di consegna e servizi igienici
22b	Posizione alternativa per cabina di consegna e servizi igienici
23	Recinzione impianto (vedi tavola P10)
24	Parapetto di protezione (vedi tavola P10)
25	Stazionata (vedi tavola P10)
Opere compensative:	
15a	Soglia di controllo a valle della traversa esistente rivestita in massi
15b	Luce per rilascio trasporto solido, svuotamento bacino e risalita pesci
26a	Difesa in massi ciclopici cementati
26b	Struttura di stabilizzazione gaveta traversa esistente
26c	Riempimento della fossa di erosione in sponda parmesane con terreno di risulta dagli scavi e finitura superficiale in terreno vegetale
26d	Sistemazione in massi ciclopici con riporto di terreno nella parte superiore degli interstizi
27a	Foro di passaggio per eventuale futura rampa rustica di risalita tifofauna
27b	Collocazione eventuale futura rampa rustica di risalita tifofauna
Simbologia	
143.50	Quote stato di fatto
141.80	Quote di progetto

Servizio/Ufficio: Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Proposta N° 2021/398

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E L'IMPRESA FVPOLO SRL PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE ENZA TRA SAN POLO D'ENZA (RE) E TRAVERSETOLO (PR).

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 23/03/2021

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA

Servizio/Ufficio: Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Proposta N° 2021/398

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E L'IMPRESA FVPOLO SRL PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE ENZA TRA SAN POLO D'ENZA (RE) E TRAVERSETOLO (PR).

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 23/03/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to BUSSEI VALERIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 51 DEL 23/03/2021

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E L'IMPRESA FVPOLO SRL PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE ENZA TRA SAN POLO D'ENZA (RE) E TRAVERSETOLO (PR).

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 24/03/2021

IL SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.